



Dessì e Santoro sulla ZTL di Frascati

“Torniamo ancora una volta a parlare di ricorsi riguardanti la ZTL di Frascati, vicenda che non ha trovato ancora la giusta soluzione. Da fonti certe, abbiamo notizia che i Giudici di pace, che avevano in un primo momento sospeso, anche se solo informalmente i giudizi di primo grado, dopo la sentenza emessa dal Tribunale di Velletri in sede d'appello, abbiano ricominciato ad emettere provvedimenti decisori in senso favorevole al cittadino”. Così in una nota il senatore Emanuele Dessì e la consigliera comunale Lucia Santoro (Movimento 5 stelle).

“Ancora una volta chiediamo a gran voce un intervento politico sulla vicenda che si è protratta inutilmente nel corso di questi mesi, comportando un inutile spreco di risorse e di tempo, oltre ad una vessazione

anche essere valutata ai fini di un danno erariale, considerando la condanna alle spese di giudizio sia quelle relative ai giudizi di primo grado ma anche e soprattutto per quelle relative al secondo grado di giudizio. Infatti, facendo un rapido calcolo in base ai dati in nostro possesso, qualora l'indirizzo dell'Amministrazione non muti e si continui imperterriti ad insistere nella volontà di proseguire nei diversi gradi di giudizio ed i giudici d'appello continuino ad avere lo stesso orientamento adottato fino ad ora, si è stimato una spesa a carico del Comune vicina ai 4 milioni di euro, a titolo di spese del solo secondo grado di giudizio, senza considerare quelle del primo grado e quello di eventuali giudizi per Cassazione”.

“Ora – proseguono i due esponenti pentastellati – la domanda che ci poniamo è questa: vale la penna correre questo rischio, o forse probabilmente qualcuno dovrebbe fare un mea culpa e fare un passo indietro, ammettendo le proprie responsabilità? Forse è arrivata l'ora di invertire la rotta, non si può ostinatamente continuare a percorrere questa direzione che porterebbe sull'orlo del fallimento il Comune di Frascati Non si può continuare a vessare la cittadinanza pesando, altresì, sui conti pubblici, solo per un vergognoso personalismo che la città non può permettersi in questo particolare momento. E' giunto il momento che ognuno si assuma le proprie responsabilità e risponda delle proprie azioni, mettendo da parte il proprio interesse personale a tutela degli interessi della collettività”.

[Read More](#)

---